

Lezione 13 Geometria 2

Federico De Sisti

2025-04-28

0.1 Successioni di Cauchy

Definizione 1 (Successione di Cauchy)

Sia X spazio metrico, a successione in X . a è di Cauchy se

$$\forall \varepsilon > 0 \quad \exists N \mid d(a_m, a_n) < \varepsilon \quad \forall n, m \geq N.$$

Osservazioni:

1. Se una successione è convergente allora è di Cauchy.
2. Se una successione di Cauchy a ha una sottosuccessione di Cauchy, allora a è convergente. (verifica per esercizio)

Definizione 2 (Spazio metrico completo)

Uno spazio metrico è completo se ogni successione di Cauchy è convergente.

Teorema 1

\mathbb{R}^n è completo

Dimostrazione

Sia a successione di Cauchy in \mathbb{R}^n , scegliamo $N \in \mathbb{Z}$

tale che $d(a_n, a_m) < 1 \quad \forall n, m \geq N$

Sia $\{\|a(1)\|, \|a(2)\|, \dots, \|a(N)\|\}$ e sia R il massimo di quest'insieme.

Allora $D = \overline{B_{R+1}(0)} = \{p \in \mathbb{R}^n \mid \|p\| \leq R+1\}$

contiene $a(n) \quad \forall n \in \mathbb{Z}_{\geq 1}$

Sappiamo che D è compatto, è anche spazio metrico \Rightarrow è 1° è primo numerabile, quindi D è compatto per successioni.

Segue: a ha una sottosuccessione convergente per l'osservazione 2), la successione converge. \square

0.2 Compattezza in spazi metrici

Definizione 3

Uno spazio metrico X si dice totalmente limitato se $\forall r \in \mathbb{R}_{>0} \exists x_1, \dots, x_n \in$

X tale che $X = \bigcup_{i=1}^n B_r(x_i)$ (n e i punti x_1, \dots, x_n possono dipendere da r)

Lemma 1

Ogni spazio metrico totalmente limitato è separabile. (quindi è anche 2° -numerabile)

Dimostrazione

Dato $m \in \mathbb{Z}_{\geq 1}$ considero $E_m \subseteq X$ sottoinsieme finito tale che X è ricoperto da palle aperte di centro i punti di E_m e raggio $\frac{1}{m}$.

Considero $E = \bigcup_{n=1}^{+\infty} E_n$

E è numerabile ed è denso perchè ogni $x \in X$ è a distanza $< \frac{1}{m}$ da qualche punto di E e questo vale $\forall m \in \mathbb{Z}_{\geq 1}$ \square

Teorema 2

Sia X spazio metrico. Sono equivalenti:

1. X compatto
2. X compatto per successioni
3. X completo e totalmente limitato

Dimostrazione

Dimostriamo ogni implicazione

1) \Rightarrow 2) X è 1°-numerabile, quindi se è compatto allora è compatto per successioni

2) \Rightarrow 3) Supponiamo X compatto per successioni, ogni successione di Cauchy ammette sottosuccessione convergente, quindi X è completo. Dimostriamo che X è totalmente limitato per assurdo, cioè $\exists r > 0$ tale che X non è unione di un numero finito di palle aperte di raggio r .

Costruiamo una successione a in X :

$a(1) \in X$ a piacere

$a(2) \in X \setminus B_r(a(1)) \neq \emptyset$

$a(3) \in X \setminus (B_r(a(1)) \cup B_r(a(2)))$

$a(n) \in X \setminus \bigcup_{k=1}^{n-1} B_r(a(k)) \neq \emptyset$ per ipotesi

Abbiamo $d(a(n), a(m)) \geq r \quad \forall n, m$ quindi a non è di Cauchy e non lo è nessuna sottosuccessione \Rightarrow Allora nessuna sottosuccessione è convergente: assurdo.

3) \Rightarrow 1) X completo e totalmente limitato. Per il lemma X è separabile e 2°-numerabile

Dimostriamo 2) e seguirà anche 1).

Sia a successione in X , consideriamo per ogni $m \in \mathbb{Z}_{\geq 1}$ un insieme finito $E_m \subseteq X$ tale che

$$X = \bigcup_{e \in E_m} B_{2^{-m}}(e).$$

Per $m = 1$ scelgo una $e_1 \in E_1$ tale che $B_{2^{-1}}(e)$ contiene $a(n)$ per infiniti valori di n .

Scelgo anche $k_1 \in \mathbb{Z}_{\geq 1}$ tale che $a(k_1) \in B_{2^{-1}}(e_1)$

Per $m = 2$ scelgo $e_2 \in E_2$ tale che $B_{2^{-1}}(e) \cap B_{2^{-2}}(e_2)$ contiene $a(n)$ per

infiniti valori di n e scelgo $k_2 > k_1$ tale che $a(k_2) \in B_{2^{-1}}(e_1) \cap B_{2^{-2}}(e_2)$
 Iterando ottengo una sottosuccessione $a(k_l)$ che è di Cauchy (esercizio con
 la disuguaglianza triangolare)
 quindi la sottosuccessione converge.
 Segue 2) e anche 1).

□

1 Topologia Algebrica

Obiettivo

associare ogni spazio topologico oggetti algebrici (gruppi, spazi vettoriali, moduli, anelli, ecc..) in modo che proprietà topologiche corrispondano a proprietà algebriche.

Esempi di applicazioni:

1. \mathbb{R}^2 e $\mathbb{R}^2 \setminus \{0\}$ non sono omeomorfi: dimostrazione?
2. $\mathbb{P}_{\mathbb{R}}^2$ e $S^1 \times S^1$ non sono omeomorfi, dimostrazione?
3. Sia $U \subseteq \mathbb{R}^2$ aperto, $A, B : U \rightarrow \mathbb{R}$ di classe C^∞ .
 Supponiamo, $\frac{\partial A}{\partial y} = \frac{\partial B}{\partial x}$
 Domanda: esiste f di classe C^∞ tale che $A = \frac{\partial f}{\partial x}$, $B = \frac{\partial f}{\partial y}$?
 Risposta: dipende da U (e anche da A, B).
 Ad esempio se $U = \mathbb{R}^2$ esiste $\forall A, \forall B$
 se $U = \mathbb{R}^2 \setminus \{0\}$ allora no
 ad esempio $A = \frac{y}{x^2+y^2}$, $B = \frac{-x}{x^2+y^2}$
 non sono derivate parziali di alcuna $f : \mathbb{R}^2 \setminus \{0\} \rightarrow \mathbb{R}$
 (f esiste localmente ma non globalmente)

1.1 Gruppo fondamentale

Definizione 4

1. Sia X spazio topologico, siano $a, b \in X$. Denotiamo con $\Omega(X, a, b) = \{\alpha : [0, 1] \rightarrow X \mid \alpha \text{ continua, } \alpha(0) = a, \alpha(1) = b\}$ l'insieme dei cammini in X da a a b
2. Dati $a, b, c \in X$ e cammini $\alpha \in \Omega(X, a, b)$ e $\beta \in \Omega(X, b, c)$ è definita la giunzione $\alpha \star \beta \in \Omega(X, a, c)$ con la formula

$$(\alpha \star \beta)(t) = \begin{cases} \alpha(2t) & \text{se } t \in [0, \frac{1}{2}] \\ \beta(2t - 1) & \text{se } t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}.$$

Inoltre si definisce l'inversione $i(\alpha \in \Omega(X, b, a))$ ponendo $i(\alpha)(t) = \alpha(1 - t)$

Definizione 5

Siano X spazio topologico, $a, b \in X$. Due cammini $\alpha, \beta \in \Omega(X, a, b)$ sono equivalenti se esiste $F : [0, 1] \times [0, 1] \rightarrow X$ continua tale che

1. $F(t, 0) = \alpha(t) \quad \forall t$
2. $F(t, 1) = \beta(t) \quad \forall t$
3. $F(0, s) = a, \quad F(1, s) = b \quad \forall s \in [0, 1]$

In tal caso si scrive $\alpha \sim \beta$ e una tale F si dice omotopia di cammini da α a β .

Osservazione:

L'equivalenza di cammini è una relazione di equivalenza.

Verifica:

1. $\alpha \sim \alpha$ basta prendere $F(t, s) = \alpha(t)$
2. se $\alpha \sim \beta$ con omotopia di cammini F da α a β allora $\tilde{F}(t, s) = F(t, 1 - s)$ è un'omotopia di cammini da β a α , quindi $\beta \sim \alpha$.
3. Se $\alpha \sim \beta$ tramite F , e $\beta \sim \gamma$ tramite G allora

$$H(t, s) = \begin{cases} F(t, 2s) & s \in [0, \frac{1}{2}] \\ G(t, 2s - 1) & s \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}.$$

è un'omotopia di cammini da α a γ

Esempio:

Sia $X \subseteq \mathbb{R}^n$ sottoinsieme convesso non vuoto

AGGIUNGI IMMAGINE 4:54

Siano $a, b \in X$ qualsiasi e $\alpha, \beta \in \Omega(X, a, b)$ qualsiasi.

Allora $\alpha \sim \beta$, $F(t, s) = (1-s)\alpha(t) + s\beta(t)$

(è ben definita e ha valori in X perché X è convesso)

Osservazione

L'equivalenza di cammini è compatibile con la giunzione:

se $\alpha \sim \alpha', \beta \sim \beta'$ $\alpha \star \beta$ è definita,

Allora $(\alpha \star \beta) \sim (\alpha' \star \beta')$

Siano F omotopia di cammini da α a α' e G da β a β' , allora:

$$H(t, s) = \begin{cases} F(2t, s) & t \in [0, \frac{1}{2}] \\ G(2t-1, s) & t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}.$$

è omotopia di cammini da $\alpha \star \beta$ a $\alpha' \star \beta'$

Analogamente $i(\alpha) \sim i(\alpha')$

Lemma 2

Siano X spazio topologico $a, b \in X$ $\alpha \in \Omega(X, a, b)$, sia $\Phi : [0, 1] \rightarrow [0, 1]$ continua tale che $\Phi(0) = 0$, $\Phi(1) = 1$. Allora $\beta = \alpha \circ \Phi$ è equivalente ad α

Dimostrazione

$\alpha(\Phi(t)) = \beta(t)$ Un'omotopia di cammini da α a β è $F(t, s) = \alpha((1-s)t + s\Phi(t))$

□

In generale la giunzione di cammini non è associativa

$$(\alpha \star (\beta \star \gamma))(t) = \begin{cases} \alpha(2t) & t \in [0, \frac{1}{2}] \\ \beta(4t-2) & t \in [\frac{1}{2}, \frac{3}{4}] \\ \gamma(4t-3) & t \in [\frac{3}{4}, 1] \end{cases}$$

$$((\alpha \star \beta) \star \gamma)(t) = \begin{cases} \alpha(4t) & t \in [0, \frac{1}{4}] \\ \beta(4t-1) & t \in [\frac{1}{4}, \frac{1}{2}] \\ \gamma(2t-1) & t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}$$

Lemma 3

Sia X spazio topologico, siano $a, b, c, d \in X$, $\alpha \in \Omega(X, a, b)$, $\beta \in \Omega(X, b, c)$, $\gamma \in \Omega(X, c, d)$ allora

$$(\alpha \star \beta) \star \gamma \sim \alpha \star (\beta \star \gamma).$$

Dimostrazione

Basta usare il lemma, con

$$\Phi(t) = \begin{cases} 2t & t \in [0, \frac{1}{4}] \\ t + \frac{1}{4} & t \in [\frac{1}{4}, \frac{1}{2}] \\ \frac{t+1}{2} & t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}.$$

è continua e soddisfa:

$$((\alpha \star \beta) \star \gamma)(t) = (\alpha \star (\beta \star \gamma))(\phi(t)).$$

□

Definizione 6 (Cammino costante)

Siano X spazio topologico e $a \in X$, definiamo il cammino costante

$$1_a : [0, 1] \rightarrow X \quad t \mapsto a.$$

$$1_a \in \Omega(X, a, a)$$

Lemma 4

Siano X spazio topologico, $a, b \in X$, $\alpha \in \Omega(X, a, b)$. Allora sono definite le giunzioni $1_a \star \alpha$ e $\alpha \star 1_b$ e valgono

$$1_a \star \alpha \sim \alpha \sim \alpha \star 1_b.$$

$$\alpha \star i(\alpha) \sim 1_a$$

$$i(\alpha) \star \alpha \sim 1_a$$

Dimostrazione

Le prime due equivalenze si ottengono con riparametrizzazioni

$$(1_a \star \alpha)(t) = \alpha(\Phi(t)) \quad \text{con } \Phi(t) = \begin{cases} 0 & t \in [0, \frac{1}{2}] \\ 2t - 1 & t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}$$

$$(\alpha \star 1_b)(t) = \alpha(\psi(t)) \quad \text{con } \psi(t) = \begin{cases} 2t & t \in [0, \frac{1}{2}] \\ 1 & t \in [\frac{1}{2}, 1] \end{cases}$$

Dimostriamo la terza equivalenza

Scelgo $s \in [0, 1]$ percorro α fino ad un certo punto (che dipende da s) poi sto fermo per un po', poi torno indietro lungo $i(\alpha)$

AGGIUNGI IMMAGINE 5 42

Con quest'idea la formula è

$$F(t, s) = \begin{cases} \alpha(2t) & t \in [0, \frac{1}{2}s] \\ \alpha(s) & t \in [\frac{1}{2}s, 1 - \frac{1}{2}s] \\ \alpha(2 - 2t) & t \in [1 - \frac{1}{2}s, 1] \end{cases}.$$

Questa è omotopia di cammini da 1_a a $\alpha \star i(\alpha)$.

L'ultima equivalenza segue dalla terza, scambiando α con $i(\alpha)$ a con b e usando $i(i(\alpha)) = \alpha$ □

Definizione 7 (Gruppo fondamentale)

Sia X spazio topologico e $a \in X$. Il quoziente $\Omega(X, a, a) / \sim = \pi_1(X, a)$ è detto gruppo fondamentale di X con punto base a .

Dato $\alpha \in \Omega(X, a, a)$ useremo la solita notazione $[\alpha] \in \pi_1(X, a)$

Teorema 3

Nella definizione precedente $\pi_1(X, a)$ è un gruppo con operazione

$$[\alpha] \cdot [\beta] = [\alpha \star \beta].$$

elemento neutro $[1_a]$ e inverso $[\alpha]^{-1} = [i(\alpha)]$

Dimostrazione

Già fatta. □

Notazione 1

Scriveremo semplicemente $[\alpha \star \beta \star \gamma]$ invece di $[(\alpha \star \beta) \star \gamma]$ (l'ordine è importante per i cammini ma non per le classi)

Esempi:

1. $X = \{a\}$, c'è un solo cammino ed è $1_a \in \Omega(X, a, a)$ quindi $\pi_1(X, a) = \{[1_a]\}$ è il gruppo banale.
2. $X = \mathbb{R}^n, a = \text{qualsiasi} \in \mathbb{R}^n$
Ci sono tanti cammini chiusi con punto base a , ma sono tutti equivalenti dato che \mathbb{R}^n è convesso, quindi

$$\pi_1(\mathbb{R}^n, a) = \{[1_a]\}.$$

è banale.

3. Analogamente, se $X \in \mathbb{R}^n$ è convesso, allora $\pi_1(X, a)$ è banale